



**REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO LAVORO SOCIALE
SERVIZIO TUTELA SOCIALE FAMIGLIA**

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI AFFERENTI IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELL'ART.34 D. L. 41/2021 E DEL D.M. 29/11/2021 FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE O ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO E AREE SPORTIVE INCLUSIVE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO

Premessa

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata e resa esecutiva con la legge n.18 del 3 marzo 2009 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”, impegna gli Stati ad assicurare e promuovere la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità senza discriminazione di alcun tipo basate sulla disabilità.

La Regione Abruzzo supporta la piena integrazione sociale ed educativa dei bambini e ragazzi con disabilità e con Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 6 art. 10, ha istituito un “Fondo straordinario per l'acquisto di giochi inclusivi” che ha permesso la realizzazione di parchi giochi inclusivi in alcuni dei comuni abruzzesi

Con D. L. 22 marzo 2021, n. 41, art. 34, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, è stato istituito il Fondo denominato «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021.

Con D.M. 29 novembre 2021: "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. n.33 del 9.2.2022, sono stati ripartiti alle regioni € 60.000.000,00 afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità destinati a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità, tra cui le attività ludico-sportive, nonché di servizi per l'inclusione sportiva. A ciascuna regione è attribuita una quota di risorse calcolata sulla base della quota di popolazione regionale nella fascia d'età 18-64 anni, secondo i dati Istat sulla popolazione residente. Alla Regione Abruzzo sono stati trasferiti complessivamente 1.446.932,35 €.

Con deliberazione n. 672 del 16/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato gli interventi da realizzare con le risorse del fondo in questione destinandone il 70% alle attività ludico-sportive previste all'art. 4, c. 2 del Decreto 29/11/2021 e il restante 30% agli interventi relativi ai servizi in ambito sportivo previsti all'art. 4, c. 4 del medesimo Decreto.

Con determinazione dirigenziale n. DPG023/178 del 23 novembre 2022 è stato approvato il presente Avviso destinato ai Comuni della Regione Abruzzo.

Art. 1. Riferimenti normativi

- Costituzione della Repubblica Italiana, artt.2, 3, 32;
- Legge n.104 del 5/02/1992 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Legge n. 328 del 8/11/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” e, in particolare l’art.34 che introduce “misure a tutela delle persone con disabilità”;
- D.M. 29 novembre 2021: "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”;
- Legge Regionale 5 febbraio 2018, n. 6 Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2018) - art.10 (Fondo straordinario per l'acquisto di giochi inclusivi).
- D.P.R. 503/1996 “Regolamento recante le norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi e servizi pubblici”;
- D.P.R.380/2011 “T.U. Edilizia”;
- Norma UNI EN 1176 “Attrezzature per aree gioco: requisiti generali di sicurezza e metodi di prova”;
- Norma UNI EN 1177 “Rivestimenti di superfici di aree da gioca ad assorbimento di impatto: requisiti di sicurezza e metodi di prova”;
- Norma UNI EN 11123 “Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all’aperto”.

Art. 2. Oggetto, finalità e dotazione finanziaria

Il presente Avviso risponde alle finalità del D.M. del 29 novembre 2021 e intende favorire i processi di socializzazione e di integrazione delle persone, comprese quelle con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, contribuendo anche ad una maggiore integrazione delle famiglie attraverso investimenti nelle seguenti aree di intervento:

1 – Attività ludico-sportive (parchi gioco inclusivi e aree sportive) (art. 4, c. 2)

2 - Servizi in ambito sportivo (art. 4, c. 4)

Il programma degli interventi è stato individuato partendo da una ricognizione dei bisogni effettuata presso le Autonomie Locali ed è stato approvato con la DGR n.179 del 4.04.2022.

L’Area di intervento 1 si colloca in un processo, già avviato dalla Regione Abruzzo con la Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 6 art. 10, finalizzato a dotare i parchi gioco pubblici di “giochi inclusivi”.

Le risorse disponibili non hanno consentito di soddisfare tutte le richieste pervenute, e l’esigenza di garantire spazi all’aperto idonei ad attività ludico ricreative fruibili anche dalle persone con disabilità, in particolare bambini e giovani, è fortemente sentita dalle amministrazioni locali.

Anche l’area di intervento 2 risponde alle sollecitazioni di familiari e Associazioni dei familiari dei disabili circa la necessità di facilitare, quanto più possibile, la partecipazione alle attività sportive delle persone con disabilità.

Sono destinate risorse complessive per un importo pari a euro **1.446.932,35** derivanti da risorse statali ripartite con D.M. del 29 novembre 2021, così suddivise:

ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVE (PARCHI GIOCO INCLUSIVI E AREE SPORTIVE)	€ 1.012.853,00
SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO	€ 434.079,35

A conclusione della attribuzione dei contributi, eventuali importi che dovessero residuare in una delle aree di intervento potranno essere utilizzati per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati nell'altra area.

Art. 3. Destinatari del finanziamento

I destinatari del finanziamento sono i COMUNI.

Per l'area di intervento 1 "ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVE (PARCHI GIOCO INCLUSIVI E AREE SPORTIVE)" possono presentare istanza di finanziamento i Comuni, in forma singola, che dispongono di parchi gioco pubblici o aree sportive all'aperto, collocate in prossimità delle scuole, parchi, aree ricreative, e intendono adeguarli e renderli fruibili anche dai bambini e ragazzi con disabilità. Le aree su cui insistono gli interventi devono essere di proprietà pubblica. Ogni Comune può presentare istanza di contributo per intervenire su un solo parco gioco. **L'assegnazione delle risorse ai Comuni che hanno già beneficiato di un contributo regionale per l'adeguamento e l'allestimento di parchi gioco inclusivi potrà avvenire solo una volta esaurito l'elenco dei Comuni che fanno istanza per la prima volta.**

POSSONO PRESENTARE ISTANZA di contributo i Comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti (popolazione al 01.01.2021, fonte Istat)

Per l'area di intervento 2 "SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO" l'istanza di finanziamento può essere presentata:

- in forma singola dai Comuni con popolazione residente fino a un massimo di 10.000 abitanti (popolazione al 01.01.2021, fonte Istat)
- in forma associata dagli Ambiti Distrettuali Sociali (ADS) **pluricomunali** se gestiscono i servizi sportivi per delega di almeno due Comuni ricadenti nel territorio di competenza;

N.B. OGNI COMUNE O ADS PUO' PRESENTARE UNA SOLA ISTANZA DI CONTRIBUTO E PER UNA SOLA AREA DI INTERVENTO.

La presentazione dell'istanza impegna i richiedenti il contributo all'impiego di materiali ecologici, riciclabili e di soluzioni ecosostenibili.

Art. 4. Progetti finanziabili

4.1. Attività ludico-sportive (parchi gioco inclusivi e aree sportive)

Interventi finanziabili

Sono ammessi a contributo i seguenti interventi inerenti la realizzazione e l'adeguamento di parchi gioco pubblici o aree sportive all'aperto in un'unica area già collocata in prossimità delle scuole, parchi, aree ricreative e di proprietà del Comune:

- fornitura e messa in opera di giochi inclusivi, strutture di gioco combinate, strutture per lo sport e arredo urbano, utilizzabili da tutti i bambini e ragazzi, inclusi quelli con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, insieme ai loro accompagnatori;
- superamento delle barriere architettoniche o sensoriali, per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, sia ai bambini che ai loro accompagnatori;
- messa in sicurezza dell'area giochi inclusivi, anche con un sistema di videosorveglianza e di illuminazione.

Le attrezzature fisse o mobili devono essere conformi alla finalità oggetto del finanziamento.

Le attrezzature per le aree gioco acquistate, nonché i rivestimenti delle suddette aree, devono essere conformi alle norme europee UNI EN 1176 e UNI EN 1177 a tutela dei frequentatori del parco gioco.

La tipologia di giochi inclusivi finanziabili riguarda giochi e strutture di gioco e sportive combinate, utilizzabili da tutti i bambini e ragazzi, inclusi quelli con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere¹.

I giochi e le aree sportive all'aperto devono essere:

- a) accessibili;
- b) facilmente individuabili con idonea segnaletica;
- c) dotate di soluzioni speciali per esigenze particolari.

I contributi per la realizzazione degli interventi succitati sono assegnati nella misura massima del 100% delle spese ammissibili che determinano il costo dell'intervento, Iva inclusa. **Il contributo massimo erogabile è fissato a € 25.000,00 per Comune.** Rimangono a carico del Comune eventuali spese tecniche e ogni altro onere tecnico necessario per la progettazione e realizzazione degli interventi.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese sotto specificate e debitamente comprovate con documenti contabili che riportino la descrizione dettagliata dei lavori/fornitura con data successiva a quella di pubblicazione dell'avviso sul sito della Regione Abruzzo, purché siano strettamente necessarie alla realizzazione dei progetti:

- costo dei lavori comprensivi di oneri di sicurezza (es. vialetti, rampe di accesso all'area gioco, mancorrenti, segnaletica, segnaletica specifica, interventi di illuminazione, recinzione);
- costo delle strutture inclusive comprensiva di IVA (es. giochi inclusivi e attrezzature per lo sport utilizzabili da tutti i bambini e ragazzi, inclusi quelli con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, pavimentazione anti trauma dell'area gioco);
- fornitura e posa di arredo urbano sino ad un massimo del 10%, compresa IVA, del contributo concesso (es. panchine e tavoli inclusivi, cestini raccolta rifiuti, piantumazione arbusti, fontanella);
- sistema di videosorveglianza sino ad un massimo del 10%, compresa IVA, del contributo concesso;
- realizzazione/adeguamento parcheggio/posto auto per disabili sino ad un massimo del 10%, compresa IVA, del contributo concesso.

¹ Per ulteriori indicazioni si possono consultare le linee guida ufficiali e di riferimento europeo "CEN TR 16467 – Playground equipment accessible for all children" elaborate dal CEN - European Committee for Standardization.

Ogni richiesta di finanziamento deve prevedere, a pena di esclusione, l'acquisto e la posa in opera di giochi inclusivi e/o attrezzature sportive fruibili anche dalle persone con disabilità.

4.2 - Servizi in ambito sportivo

Interventi finanziabili

Sono ammessi a contributo gli interventi che riguardano l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il Comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità, oppure, in alternativa, che possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

I progetti dovranno essere realizzati a partire dalla data di accettazione del contributo, a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento. Non saranno considerate ammissibili le istanze di finanziamento per interventi e attività che risultino già iniziati o per i quali il soggetto richiedente abbia già sottoscritto obbligazioni contrattuali per la realizzazione del progetto, alla data di pubblicazione dell'avviso sul sito della Regione Abruzzo. Non sono inoltre ammissibili le istanze di finanziamento per interventi assistiti da altri contributi pubblici.

I contributi per la realizzazione degli interventi succitati sono assegnati nella misura massima del 100% delle spese ammissibili che determinano il costo dell'intervento, Iva inclusa; il contributo massimo erogabile è fissato in € 25.000,00 per comune o associazione di comuni elevabile ad un massimo di 43.000,00 euro laddove sia previsto l'acquisto di un automezzo che consenta anche il trasporto delle persone con disabilità;

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese sotto specificate e debitamente comprovate con documenti contabili che riportino la descrizione dettagliata dei lavori/fornitura con data successiva a quella di pubblicazione dell'avviso sul sito della Regione Abruzzo, purché siano strettamente necessarie alla realizzazione dei progetti:

- acquisto o noleggio, comprensivo di IVA, di:
- attrezzature (es. sollevatore piscina, montascale, piattaforma elevatrice);
- ausili finalizzati all'attività sportiva (es. carrozzine e similari);
- mezzi di trasporto (es. mezzi di trasporto già adattati o da adattare, adattamenti per mezzi trasporto: braccioli, sollevatori a piattaforma).

Le attrezzature devono essere:

- di nuova fabbricazione;
- funzionali alle finalità oggetto del finanziamento.

NON verranno prese in considerazione quali spese ammissibili a contributo:

- gli interventi e/o spese diverse da quelle sopra elencate;
- gli interventi e le forniture già eseguiti alla data di presentazione della richiesta di contributo (fa fede la data di fatturazione degli stessi);
- acquisto di immobili e/o terreni;
- beni di consumo;
- spese per servizi (es. servizi di vigilanza, servizi di pulizia, utenze, spese per pubblicità e promozione);

- beni non inventariabili;
- beni mobili usati;
- le spese tecniche e ogni altro onere tecnico necessario per la progettazione e realizzazione degli interventi che rimangono a carico del comune.

Art. 5. Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

I soggetti destinatari del presente Avviso, a pena di esclusione, dovranno inoltrare la domanda **entro quindici (15) giorni dalla pubblicazione del presente Avviso** utilizzando esclusivamente la piattaforma digitale regionale all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it>, seguendo attentamente le istruzioni ivi pubblicate.

Per accedere alla piattaforma è necessario essere in possesso dell'identità digitale SPID (<http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>).

Il soggetto richiedente **dovrà individuare direttamente in piattaforma** l'area di intervento per cui presenta domanda, scegliendo tra:

- Area di intervento n.1: Attività ludico-sportive (parchi gioco inclusivi e aree sportive)
- Area di intervento n.2: Servizi in ambito sportivo

All'atto della compilazione della domanda il richiedente dovrà, inoltre, **dichiarare** quanto segue:

<p>Per l'Area di intervento n.1 ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVE (PARCHI GIOCO INCLUSIVI E AREE SPORTIVE)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Natura giuridica del soggetto richiedente - la popolazione residente al 1° gennaio 2021 facendo riferimento ai dati ISTAT all'1/1/2021; - di essere / non essere stato beneficiario di contributo regionale per la realizzazione di parchi gioco inclusivi; - che l'area oggetto di intervento è di proprietà del comune proponente ed è collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative (indicare i riferimenti catastali); - che, alla data di pubblicazione dell'avviso sul sito della Regione Abruzzo, gli interventi e le attività per i quali si chiede il contributo non risultino già iniziati, non siano già state sottoscritte obbligazioni contrattuali e non siano assistite da altri contributi pubblici; - eventuale quota di cofinanziamento. <p><u>Documenti da allegare:</u></p> <p>1) Proposta progettuale, a firma del legale rappresentante, contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - planimetria del parco gioco pubblico da adeguare e/o attrezzare; - elenco dei lavori e delle forniture con relativo quadro economico; i giochi inclusivi e le attrezzature sportive che si intende acquistare devono essere preventivamente individuati e ne deve essere adeguatamente preventivata la spesa. - tempistica di realizzazione del progetto e cronoprogramma dell'intervento progettuale. <p>2) Dichiarazione firmata dal rappresentante legale ai sensi del DPR 445/2000 nella quale si attesti che lo spazio gioco inclusivo/area sportiva sarà realizzato/a nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.</p> <p>In caso di ammissione del progetto al finanziamento, il richiedente dovrà necessariamente <u>trasmettere</u>, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e nelle modalità che saranno comunicate dal Servizio regionale competente, la seguente documentazione:</p>

- 1) Delibera della Giunta comunale di approvazione del progetto definitivo e della relativa documentazione accessoria;
- 2) Provvedimento di nomina del RUP;
- 3) Attestazione del RUP dalla quale si evinca l'attualità e l'economicità dei prezzi indicati nella proposta progettuale.

Per l'Area di intervento n.2
SERVIZI IN AMBITO SPORTIVO

- la natura giuridica del soggetto richiedente: Comune o Associazione di Comuni;
- PER I COMUNI: la popolazione residente al 1° gennaio 2021 facendo riferimento ai dati ISTAT all'1/1/2021; di essere / non essere stato beneficiario di contributo regionale per la realizzazione di interventi similari;
- PER I COMUNI ASSOCIATI (ADS): di gestire i servizi sportivi per delega di almeno due Comuni ricadenti nel territorio di competenza; di essere / non essere stato beneficiario di contributo regionale per la realizzazione di interventi similari
- che, alla data di pubblicazione dell'avviso sul sito della Regione Abruzzo, gli interventi e le attività per i quali si chiede il contributo non risultino già iniziati, non siano già state sottoscritte obbligazioni contrattuali o assistite da altri contributi pubblici;
- l'individuazione delle società sportive dilettantistiche a cui si intende concedere in comodato d'uso gratuito i beni oggetto di finanziamento (mezzi di trasporto, attrezzature e ausili),
- eventuale quota di cofinanziamento.

Documenti da allegare:

1) Proposta progettuale, a firma del legale rappresentante, contenente:

- descrizione del territorio e del contesto sociale e sportivo;
- descrizione della scelta delle attrezzature, ausili o mezzi di trasporto;
- tempistica di realizzazione progetto e cronoprogramma;
- elenco delle attrezzature da acquistare e relative voci di spesa oggetto di richiesta del contributo e delle eventuali voci di spese oggetto di cofinanziamento;

2) dichiarazione di intenti sottoscritta con la/le società sportiva/ve dilettantistiche circa la concessione in comodato dei beni;

3) copia dello statuto delle società sportive dilettantistiche interessate da cui risulti quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure una dichiarazione delle medesime di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

In caso di ammissione del progetto al finanziamento, il richiedente dovrà necessariamente trasmettere entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e nelle modalità che saranno comunicate dal Servizio regionale competente, la seguente documentazione:

- 1) Delibera dell'Organo preposto di approvazione del progetto e della relativa documentazione accessoria;
- 2) Provvedimento di nomina del RUP;
- 3) Attestazione del RUP dalla quale si evinca l'attualità e l'economicità dei prezzi indicati nella proposta progettuale.

N.B. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste. L'invio, entro il termine di scadenza previsto, di una nuova istanza, annulla e sostituisce la precedente.

L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione delle istanze, indipendenti dal funzionamento della piattaforma, dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari.

Con la presentazione della istanza online si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente Avviso. Ogni Comune può presentare una sola istanza di contributo.

Il progetto dovrà essere realizzato entro 6 mesi dalla data di erogazione dell'acconto, con la possibilità di una proroga di massimo 30 giorni dovuta a cause di forza maggiore e indipendenti dal soggetto beneficiario.

Qualora gli interventi vengano iniziati dopo la presentazione dell'istanza ma prima della concessione del contributo, la sola istanza di presentazione del finanziamento non garantisce il diritto al medesimo e pertanto, nel caso sia valutata inammissibile, il Comune non avrà diritto ad alcun rimborso per le opere realizzate.

Art. 6. Valutazione delle domande e assegnazione dei contributi

L'istruttoria circa l'ammissibilità delle istanze pervenute verrà effettuata da specifica Commissione appositamente costituita.

Al termine della fase di valutazione, la Commissione provvederà a redigere, per ogni Area di intervento:

- l'elenco delle istanze non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
- l'elenco dei progetti ammessi e finanziabili;
- l'elenco dei progetti ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse.

La concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime, previa verifica circa la completezza della documentazione richiesta, la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia di intervento per cui si chiede il finanziamento, la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal DPCM 2021, l'ammissibilità delle spese.

La graduatoria dei progetti ammessi, per ciascuna Area di intervento, seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda, determinato dal numero progressivo assegnato dalla piattaforma digitale regionale; i progetti saranno finanziati sino ad esaurimento delle risorse.

L'assegnazione delle risorse ai Comuni che hanno già beneficiato di un contributo regionale per l'adeguamento e l'allestimento di parchi gioco inclusivi, o per analoghi interventi nell'ambito dei servizi per lo sport per la disabilità, potrà avvenire solo una volta esaurito l'elenco dei Comuni che fanno istanza per la prima volta.

Qualora nel corso dell'attività istruttoria emerga la necessità di acquisire ulteriori informazioni o chiarimenti ad integrazione della documentazione ricevuta, gli elementi richiesti e la eventuale relativa documentazione devono pervenire entro i termini fissati nella richiesta di integrazioni. La mancata risposta del Comune richiedente entro il termine stabilito comporta l'inammissibilità della domanda presentata.

Le graduatorie definitive, con l'attribuzione dei contributi, saranno approvate dal competente Servizio del Dipartimento Lavoro – Sociale della Regione Abruzzo e verranno pubblicate sul sito internet

www.regione.abruzzo.it e www.abruzzosociale.it; ne verrà data comunicazione ad ogni singolo soggetto beneficiario.

Art. 7. Modalità e tempi per l'erogazione del contributo

Accettazione contributo

L'accettazione del contributo si concretizza con la trasmissione dei progetti esecutivi nelle modalità e nei termini che saranno comunicati dal competente Servizio regionale. In caso di non rispetto dei termini si procederà alla revoca del contributo richiesto e allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse e non finanziabili per esaurimento risorse.

L'erogazione del contributo concesso avviene in due tranches:

- **un acconto pari al 80%** entro 30 giorni dall'accettazione del contributo assegnato da parte del Comune beneficiario;

- **il saldo pari al 20%** entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori e previa acquisizione della seguente documentazione:

1) determina dirigenziale di approvazione del rendiconto delle spese sostenute, compreso il saldo e l'eventuale cofinanziamento, con la descrizione dettagliata dei lavori/forniture distinte per voci di spesa (*es. nel caso di uno stesso fornitore per costi di giochi e arredo urbano dovranno essere prodotte due fatture distinte, una per ciascuna voce*);

2) copia dei mandati di pagamento delle risorse relative alla quota di acconto;

3) determina di liquidazione del saldo (laddove la spesa non fosse già stata quietanzata);

3) relazione su eventuali iniziative di disseminazione;

4) documentazione fotografica del progetto realizzato.

Per l'Area di intervento n.1 è necessario, inoltre, allegare la dichiarazione dell'ufficio tecnico comunale sull'idoneità del parco gioco o area sportiva realizzata e sul rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Per l'Area di intervento n.2 è necessario, inoltre, allegare la copia del contratto di comodato d'uso gratuito debitamente registrato in caso di concessione ad Associazione sportiva dilettantistica.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili presentate devono riferirsi al periodo temporale di realizzazione del progetto.

Qualora la spesa rendicontata risulti inferiore alla spesa ammessa a finanziamento, il contributo concesso verrà ricondotto all'importo della spesa effettivamente sostenuta e riconoscibile, con conseguente restituzione di quanto già erogato se non speso; qualora la spesa risultasse maggiore al contributo concesso la differenza dei costi rimarrà a carico del comune beneficiario.

Art. 8 Pubblicità

Ai sensi dell'art. 5 del DM 29/11/2021, dall'assegnazione del finanziamento discende l'**obbligo** per i Comuni di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

Art. 9 Controlli

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda e nei relativi allegati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o la falsità dei documenti allegati, il richiedente decade dai benefici eventualmente conseguiti, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Art. 10 Trattamento e protezione dei dati personali

I dati raccolti con la domanda saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente Avviso e per quelle conseguenziali in caso di ammissione al contributo, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

Art. 11 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio "Tutela Sociale - Famiglia" Dott. Tobia Monaco.

Informazioni possono essere richieste attraverso lo Sportello Digitale utilizzando la sezione FAQ – domande e risposte frequenti.